

DELIBERAZIONE N. DC/2024/00045 (PROPOSTA N. DPC/2024/00039)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2024

ARGOMENTO N. 298

Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI) 2024 - Determinazione della ripartizione del carico tariffario fra utenze domestiche e non domestiche, dei coefficienti, delle tariffe unitarie e delle rate di acconto e saldo del tributo

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 09:59, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Pasquale MONEA

Fungono da scrutatori i signori Donata BIANCHI , Francesca CALÌ , Alessandro Emanuele DRAGHI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Susanna DELLA FELICE	Renzo PAMPALONI
Ubaldo BOCCI	Stefano DI PUCCIO	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Massimo FRATINI	Massimo SABATINI
Jacopo CELLAI	Fabio GIORGETTI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCOLLINI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI		

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Michela MONACO	Luca TANI
Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI	

O M I S S I S

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), art. 1, ha stabilito:

- al comma 639 che è istituita l'imposta unica comunale (IUC), la quale è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da due componenti riferite ai servizi, che si articolano nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- che le tre componenti IMU, TASI e TARI, le quali agiscono nella IUC, costituiscono tre distinti tributi che, seppur accomunati da alcune disposizioni (commi 692-701 della legge n. 147/2013), conservano la loro autonoma identità e precipue differenziazioni che inducono, ai fini applicativi, di stabilire una disciplina articolata in tre distinti regolamenti;

PREMESSO, inoltre:

- che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) all'art. 1, comma 738, ha disposto l'abolizione dell'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che quindi restano in vigore;
- che, fra le altre disposizioni tuttora in vigore dell'art. 1 della citata Legge n. 147/2013, che disciplinano la TARI, si stabilisce:
- al comma 683 che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";*
- al comma 688 - come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. b) del Decreto Legge n. 16 del 07/03/2014 - che:
 1. il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;
 2. i comuni devono stabilire il numero delle rate e le scadenze di

pagamento del tributo TARI, articolandole di norma almeno in due rate a scadenza semestrale, consentendo il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021, come convertito in L. n. 15/2022, secondo il quale:

“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”

DATO ATTO che:

- il D.M. 22/12/2023 ha disposto il rinvio al 15 marzo 2024 della scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali e che tale proroga è stata disposta ai sensi dell'art. 151, comma 3, del Tuel, che fissa al 31 dicembre il termine ordinario e dispone che lo stesso possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- questo Consiglio ha approvato, con deliberazione n. DC/2024/00005 del 29/01/2024, i Documenti di programmazione 2024/2026 (note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati) ivi assumendo il valore relativo alla tariffa di riferimento TARI risultante dal PEF 2022/2025 approvato da ATO Toscana Centro il 23 maggio 2022, in quanto unico riferimento disponibile alla data di approvazione del bilancio;
- ATO Toscana Centro ha provveduto in data 11 aprile 2024 a deliberare l'aggiornamento al PEF per il biennio 2024/2025, rideterminando la tariffa di riferimento per il 2024;

RICHIAMATA la deliberazione per il Consiglio Comunale n. DC/2024/00044 del 29/04/2024 con cui è approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024/2025 - secondo quanto deliberato da

ATO Toscana Centro in data 11 aprile 2024 ;

ATTESO che l'approvazione del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/99 e della tariffa di riferimento costituisce il presupposto e base per la applicazione della TARI, nonché per la sua articolazione secondo le disposizioni del relativo Regolamento comunale;

PRESO ATTO che la tariffa a carico dell'utenza nel perimetro di accordo Alia prevista nel sopra richiamato PEF per l'anno 2024 è pari a € 122.740.321,00;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. DC/2023/00011 del 27/03/2023 con la quale, oltre ad approvare la tariffa di riferimento TARI per l'anno 2023, sono stati confermati la misura ed il riparto del carico stabiliti per l'anno 2022;

RILEVATO che, il Regolamento TARI all'art. 6, comma 6, prevede, in conformità a quanto disposto dalla legge, che per l'applicazione della tariffa si provveda alla ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, nonché alla definizione dei coefficienti Ka, Kc, Kb e Kd, utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile per le due categorie di utenze;

RITENUTO, pertanto, di mantenere invariato per l'anno 2024:

- la ripartizione del carico tariffario fra utenze domestiche e non domestiche, con le percentuali applicate dal Comune di Firenze per il 2023 in regime di TARI, pari al 35% per le utenze domestiche ed al 65% per le non domestiche, confermandole sulla base delle motivazioni della loro introduzione di cui alla delibera della G.M. n. 118 del 22 giugno 2012;
- i coefficienti utili per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani delle utenze domestiche (coeff. Ka e Kb) e non domestiche (coeff. Kc e Kd) già vigenti per l'anno 2023, la cui misura è richiamata nelle tabelle riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare per l'anno 2024 la tariffa a metro quadro commisurata ad anno solare per ogni categoria di utenza domestica e non domestica (All. A), a seguito delle elaborazioni trasmesse al Comune di Firenze da Alia Spa ed effettuate sulla base della tariffa di riferimento 2024 di cui alla richiamata deliberazione del Consiglio n. DC/2024/00044 del 29/04/2024;

PRESO atto che con il D.L. 30 aprile 2019, n° 34 convertito nella legge 28 giugno 2019, n° 58, è stato introdotto il comma 15-ter all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n° 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n° 214, e che tale comma prevede che *“I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*.

RITENUTO pertanto necessario mantenere la rata del saldo al 2 dicembre, in modo da consentire che i versamenti a saldo siano effettuati sulla base delle tariffe pubblicate entro il 28 ottobre 2024, stabilendo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 688 della legge 147/2013, si confermano le seguenti scadenze e numero delle rate di versamento TARI in acconto e a saldo già indicate nella Nota integrativa allegata al Bilancio di previsione 2024/2026, approvata con la richiamata deliberazione n. DC/2024/00005:

- per le utenze domestiche: tre rate, due in acconto e una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 30 aprile, 31 luglio e 2 dicembre 2024;
- per le utenze non domestiche: due rate, una in acconto ed una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 31 luglio e 2 dicembre 2024;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che:

- per le utenze domestiche le rate in acconto, due di pari importo, corrispondano ad un importo pari ai 2/3 del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;
- per le utenze non domestiche la rata in acconto corrisponda ad un importo pari al 50% del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;

PRECISATO, infine, in merito alla modalità di pagamento:

- che il D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD) – prevede, fra le altre misure volte ad attuare la transizione al digitale nei rapporti fra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, l'obbligo a carico delle PP.AA. di accettare i pagamenti elettronici effettuati tramite una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati messa a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 5);
- che a tale scopo è stata costituita Pago PA, società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del D.lgs.175/2016, la quale – secondo quanto previsto dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 e dalle linee guida dell'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) - fra l'altro ha il compito di esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la capillare diffusione del sistema di pagamento elettronico attraverso la piattaforma di cui al suddetto articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82/2005;
- che gestore della piattaforma di cui sopra è PagoPA Spa, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (art. 26) e che, per disposizione del medesimo D.L., come convertito in L. 120/2020, dal 1° marzo 2021 tutti i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione devono essere eseguiti attraverso il sistema previsto nella piattaforma PagoPA;

DATO ATTO che è stato depositato n. 1 emendamento da parte del consigliere Draghi che ha avuto parere di regolarità tecnica e contabile ed esito come risulta dall'allegato "Tabella emendamento" parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti il 19/04/2024 con nota Prot. n. 134693 del 19/04/2024 ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

DELIBERA

per le motivazioni espresse nella premessa:

-di confermare per l'anno 2024 la ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, nelle percentuali del 35% per le utenze domestiche e del 65% per le non domestiche;

-di confermare per il 2024 i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze domestiche, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, mantenendone la misura già vigente per la TARI 2022, come sotto indicato:

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB
1	0,86	1
2	0,94	1,8
3	1,02	2,3
4	1,1	3
5	1,17	3,6
6 e oltre	1,23	4,1

--	--	--

di confermare per il 2024 i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze non domestiche ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, mantenendone la misura già vigente per la TARI 2023, come sotto indicato:

CATEGORIA	DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori	0,81	7,45

	carburanti, impianti sportivi		
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9	Case di cura e riposo	0,89	8,21
10	Ospedali	0,82	7,55
11	Uffici e agenzie	1,47	13,55
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento,	1,22	11,26

	calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli		
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,89
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	1,12	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	0,99	9,10

	idraulico, fabbro, elettricista		
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	1,26	11,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,33	39,80
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55
25	Supermercato, pane e	2,34	21,55

	pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,18	32,00
30	Discoteche, night club	1,83	16,83

-di dare atto che la tabella di classificazione delle utenze non domestiche di cui al punto precedente non è esaustiva di tutte le casistiche che potrebbero presentarsi e che, in caso di non corrispondenza, è applicato il coefficiente inerente alla casistica similare;

-di approvare le tariffe unitarie per l'applicazione della tariffa per l'anno 2024 alle utenze domestiche e non domestiche (All. A), ritenendo tale allegato parte integrante del presente provvedimento;

-di confermare, come già stabilito con la delibera di approvazione del Bilancio 2024/2026 n. DC/2024/00005 del 29/01/2024, che il numero di rate e le relative scadenze per il pagamento della TARI nel 2024 sono le seguenti:

- per le utenze domestiche: tre rate, due in acconto e una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 30 aprile, 31 luglio e 2 dicembre 2024;
- per le utenze non domestiche: due rate, una in acconto ed una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 31 luglio e 2 dicembre 2024;

-di stabilire che le rate per il pagamento della TARI 2024 siano commisurate nel modo seguente:

- per le utenze domestiche le rate in acconto, due di pari importo, corrispondano ad un importo pari ai 2/3 del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;
- per le utenze non domestiche la rata in acconto corrisponda ad un importo pari al 50% del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;

-di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 commi 15, 15-bis e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n.214, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n° 34, convertito nella legge 28 giugno 2019, n° 58.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 12/04/2024	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 12/04/2024	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 18: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Dario Nardella, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 11: Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini,

Astenuti 0

Non votanti 3: Leonardo Calistri, Stefano Di Puccio, Massimiliano Piccioli,

essendo presenti 32 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio 12/04/2024	Data Scadenza 27/04/2024	Data Parere 24/04/2024	Testo Parere Favorevole
Commissione Consiliare 6			
Data Invio 12/04/2024	Data Scadenza 27/04/2024	Data Parere 23/04/2024	Testo Parere Favorevole
Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati			
Data Invio 12/04/2024	Data Scadenza 27/04/2024	Data Parere 23/04/2024	Testo Parere Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	12/04/2024	27/04/2024	19/04/2024	

ALLEGATI INTEGRANTI

ALL A_Tariffe TARI 2024.pdf - 849bcb873ae3df557b3e61aade9e2026036ab7173b199a691ff6d873febd4b9d
Parere Collegio dei Revisori prot.134693 su approvazione TARI 2024.pdf - 797977681f08c36cf7544d35c20016d3759b943367d199a1b18199327f16ae68
Tabella emendamento .doc - 6cafc8874051807fe0d6f33795d46c103335f71459f84074560e561bcaffa2df

IL SEGRETARIO GENERALE

Pasquale Monea

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Data Esecutivita': 27/05/2024

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Francesca Cassandrini il 12/04/2024

Firmato digitalmente da Francesca Cassandrini il 12/04/2024

Firmato digitalmente da Luca Milani il 15/05/2024

Firmato digitalmente da Pasquale Monea il 15/05/2024

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 17 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 23/05/2024